

Prot. IU08/15 del 24.11.2015

Al Segretariato Generale
Servizio I Ufficio del Consiglio metropolitano
SEDE

OGGETTO: Discarica abusiva Via Selve di Pallotta ed isola ecologica - Comune di Montecompatri (Rm)

ISTANZA con richiesta di risposta scritta

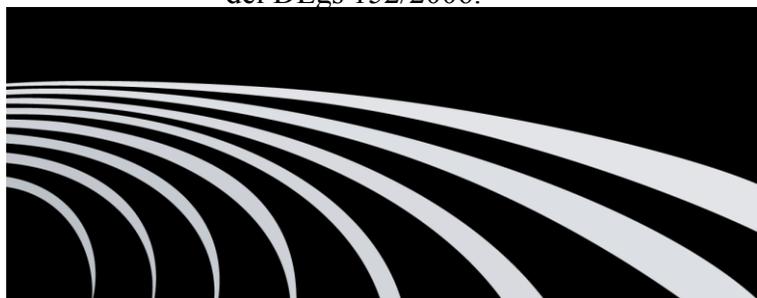
Il sottoscritto, Consigliere Metropolitano, Emanuele Dessì, del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle

PRESO ATTO

CHE a seguito di segnalazione da parte di cittadini del Comune di Monte Compatri, si è venuti a conoscenza dell'esistenza di una discarica abusiva sul territorio in Via Selve di pallotta, nei pressi del sottopasso autostradale alle coordinate (41.825854 – 12.724661) nella quale, sempre a detta dei cittadini, è stato possibile constatare l'abbandono di rifiuti da parte d'ignoti, in particolar modo nella suddetta area risultano abbandonate Eternit, Carcasse di Auto, Gomme/Pneumatici e materiali di risulta

PREMESSO CHE

1. in data 17 Giugno 2015, il gruppo cittadini M5S di Monte Compatri, ha inviato lettera protocollata via Pec all'attenzione del Sindaco e delle forze dell'ordine locali indicando il luogo esatto;
2. in data 15 Luglio 2015 non avendo avuto nessun riscontro, lo stesso gruppo ha inviato una nuova segnalazione protocollata via Pec chiedendo l'emanazione dei provvedimenti di competenza in merito alla rimozione al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. In quest'occasione abbiamo inoltrato oltre all'amministrazione comunale anche per conoscenza al NOE (Carabinieri) di Roma;
3. in data 16 Luglio sul quotidiano locale "ILMAMILIO.it" usciva un comunicato stampa dal titolo "La discarica è sempre lì" del gruppo M5S Monte Compatri;
4. si è a conoscenza che il NOE abbia scritto all'amministrazione in data 16 Luglio in seguito alla mail del gruppo M5S Monte Compatri di provvedere agli adempimenti dell'art.192 c.2 del DLgs 152/2006.



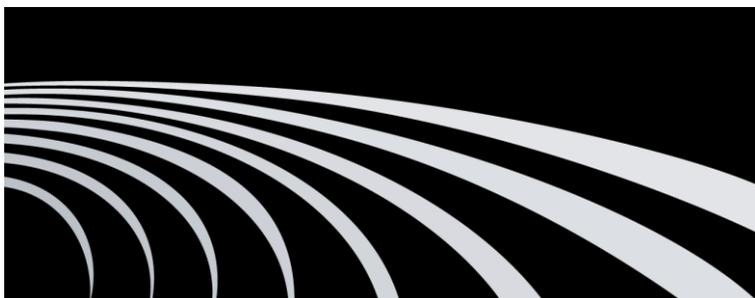
Via delle Tre Cannelle 1/b
Tel. 06 6766 7335
e-mail: e.dessi@cittametropolitanaroma.gov.it



5. l'1 Settembre con un altro comunicato M5S Monte Compatri, sul "ILMAMILIO.it" è stato chiesto agli organi competenti di occuparsi della salute dei cittadini e monitorare il territorio per evitare la nascita di altre discariche abusive;
6. il 19 Settembre su segnalazione M5S Monte Compatri, è stato richiesto l'intervento della Polizia di Frascati, perché in fase di controllo della discarica avevamo accertato la presenza di faldoni riconducibili alla stessa Polizia. Sul luogo giungeva una pattuglia, la quale provvedeva al recupero del materiale e provvedeva alla stesura del verbale;
7. l'8 Ottobre in seguito ad un sopralluogo M5S Monte Compatri si constatava che la discarica è in condizioni drammatiche e pericolose per la pubblica salute (Materiali di risulta, gomme, Eternit e carcasse di auto);
8. il 12 Ottobre con una serie di affissioni il gruppo M5S Monte Compatri ha continuato la battaglia per la salute dei cittadini con i Manifesti "La Discarica Dimenticata Selve di Pallotta".
9. il 15 Ottobre con un altro Comunicato M5S Monte Compatri, sempre sul "ILMAMILIO.it" dal titolo "Cittadini attivi e Soluzioni applicabili" oltre a ribadire la pericolosità della situazione della Discarica è pronta a contribuire al monitoraggio delle zone esposte all'abbandono di rifiuti attraverso soluzioni tecnologiche ad hoc;
10. che in data 30 Ottobre veniva presentato Esposto alla Polizia di Stato presso il Commissariato di Frascati;
11. che a quanto ci è dato sapere l'allora Amministrazione Provinciale di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale, con Determinazione Dirigenziale n. 4528 del 12.08.2013 aveva assegnato al Comune di Monte Compatri un contributo di € 240.000,00 per la realizzazione di un Centro di raccolta rifiuti;
12. per poter dare avvio alla realizzazione del Centro di raccolta rifiuti è stato necessario fare un cambio di destinazione urbanistica dell'area interessata per il quale l'Amministrazione metropolitana di Roma avrebbe dato parere favorevole di compatibilità all'approvazione della variante urbanistica;

CONSIDERATO

- che i rifiuti abbandonati nell'area rappresentano un forte elemento di degrado ed al tempo stesso causa di inquinamento ambientale;
- che la discarica si trova in una zona vocata alla produzione vinicola di pregio dei castelli romani
- che l'eventuale incendio dei detti materiali rappresenta un pericolo imminente per la salute pubblica oltre al pericolo per la viabilità della bretella autostradale ROMA SUD.
- Che sul territorio esistono altre discariche abusive, per le quali sono stati inviati lettere





RITENUTO CHE

Il Comune e l'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale, debbano fare il possibile contro ogni forma di discarica abusiva, dal momento che potrebbe rappresentare un pericolo per la salute dei cittadini ed un possibile inquinamento;

INTERROGA IL VICE SINDACO METROPOLITANO ED IL COMANDANTE DELLA POLIZIA PROVINCIALE, oltre che IL CAPO DIPARTIMENTO IV "AMBIENTE"

- Se l'Amministrazione della città metropolitana abbia mai ricevuto segnalazioni da parte dei cittadini o di altri soggetti interessati all'area in merito alla presenza di notevoli quantitativi di rifiuti e a quando risalgono le prime segnalazioni;
- Se sono mai state comminate sanzioni relative ad inquinatori abusivi;
- Quali siano le intenzioni future in merito all'utilizzo dell'area in questione e quali siano i tempi necessari per il suo recupero integrale.
- Quali provvedimenti si intende adottare per la prevenzione e il contenimento di tale fenomeno di inciviltà, dato che il Comune nonostante sia partita la raccolta differenziata da oltre 1 anno non abbia in essere l'Isola Ecologica che allevierebbe in parte tale fenomeno.

Tanto si richiede, al fine di svolgere al meglio il proprio mandato consiliare

Il consigliere

Emanuele Dessì

